

COMUNE DI TRIVIGLIANO
Provincia di Frosinone
Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 6 **OGGETTO: TARI (TASSA SUI RIFIUTI): Approvazione Piano finanziario e determinazione tariffe.**
del 14.05.2014

L'anno duemilaquattordici il giorno quattordici del mese di maggio alle ore 18,00 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.
 Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1)	QUATRANA Ennio	x	
2)	LATINI Gianluca	x	
3)	MORICONI Remo	x	
4)	QUATRANA Mauro Consalvo	x	
5)	CALICCHIA Mario Roberto	x	
6)	PITOCCO Salvatore	x	
7)	BONANNI Francesco	x	
8	DI REZZE Velio		x
9)	QUATRANA Oreste	x	
10)	BIETTI Anna		x

Fra gli assenti risultano giustificati i seguenti consiglieri:

Assegnati N. 10

In carica N. 10

Presenti N. 8

Assenti N. 2

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i sigg.....

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor *Ennio Quatrana* nella qualità di *Sindaco*
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97,c.4 a del T.U. n. 267/2000) il Segretario signor *Dr. Raffaele Allocca*

La seduta è *pubblica*

- Nominati scrutatori i Signori:

Il presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- (x) il responsabile del servizio interessato (art.49,c.1 a del T.U. n.267/2000)
- (x) il segretario comunale (art.49,c.2 e 97 c.4 b del T.U. n. 267/2000) per quanto concerne la regolarità tecnica;
- (x) il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità con (art.49,c.1 del T.U.n.267/2000)

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la Sig.

.....
Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Ennio Quatrana

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Raffaele Allocca

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:
- è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 22.05.2014. per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c. 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267);

Dalla Residenza comunale, li 22.05.2014

Timbro

Il Responsabile del Servizio
f.to Dr. Raffaele Allocca

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:
- () E' divenuta esecutiva il giornodecorsi 10 giorni dalla pubblicazione(art. 134, c. 3, del T.U. n. 267/2000) ;
- (x) E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, c 1, del T.U. 18.08.2000 n. 267, per quindici giorni consecutivi dal al.....

Dalla Residenza comunale, li _____

Il Responsabile del Servizio
Dr. Raffaele Allocca

E' copia conforme all'originale esistente agli atti

Li _____

Il Segretario Comunale
Dr. Raffaele Allocca

COMUNE DI TRIVIGLIANO

PROVINCIA DI FROSINONE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA/CONSIGLIO COMUNALE

n.6 DEL 14.05.2014

OGGETTO: TARI (Tassa sui Rifiuti): Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe per l'anno 2014.

Parere espresso in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio, ex art. 49 T.U.E.L. D.Lgs 18.08.2000 n. 267, nei termini seguenti:

FAVOREVOLE

Trivigliano, lì 14.05.2014

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Raffaele Allocca

Parere espresso in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49 T.U.E.L. D.Lgs 18.08.2000 n. 267, in combinato disposto con l'art. 5 del Regolamento di Contabilità, nei termini seguenti:

FAVOREVOLE

Trivigliano, lì 14.05.2014

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Raffaele Allocca

Allegato n. 1

- Illustra la proposta il Vice Sindaco spiegandola nei dettagli e soffermandosi in particolare sull'aspetto legislativo del tributo.
- Non si registrano interventi e successivamente,

Il segretario Comunale
f.to Dott. Raffaele Allocca

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

b) per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. ;

688. Il versamento della TASI e' effettuato, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonche', tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili. Il versamento della TARI e della tariffa di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668, e' effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo n. 241 del 1997 ovvero tramite le altre modalita' di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.

Con decreto del Direttore Generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalita' per la rendicontazione e trasmissione dei dati di riscossione, distintamente per ogni contribuente, da parte dei soggetti che provvedono alla riscossione, ai comuni e al sistema informativo del Ministero dell'economia e delle finanze. Il comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI e della TASI, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' consentito il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.";

689. Con uno o più decreti del direttore generale del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il direttore dell'Agenzia delle entrate e sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani, sono stabilite le modalità di versamento, assicurando in ogni caso la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati, e prevedendo, in particolare, l'invio di modelli di pagamento preventivamente compilati da parte degli enti impositori.

690. La IUC è applicata e riscossa dal comune, fatta eccezione per la tariffa corrispettiva di cui al comma 667 che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.";

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 16 del 23.04.2014 di designazione del funzionario responsabile della IUC (Imposta Unica Comunale);

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 14.05.2014 di approvazione del Regolamento della IUC;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 14.05.2014, **con la quale è stato disposto , per l'anno 2014** di stabilire n. 3 RATE con scadenza bimestrale ;

2) di stabilire che **il versamento** per la componente **TARI (tributo servizio rifiuti)** è **effettuato a favore del Comune**, mediante modello di pagamento unificato di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo 09/07/1997, n. 2 o bollettino di conto corrente postale;

RITENUTO di fornire indirizzo al Responsabile di Servizio Comunale per gli atti di competenza, di attenersi agli indirizzi operativi e funzionali stabiliti con il presente atto deliberativo ;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e **comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto **dal Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

VISTO il decreto del 13 febbraio 2014 (pubblicato nella G. U. n. 43 del 21-2-2014) art. 1, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 e' differito al 30.04.2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO CHE , ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 e s.m. e i **sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri dei responsabili di servizio interessati;**

CON VOTI favorevoli n.7, contrari n. 1 (consigliere Quatrana Oreste) e 0 astenuti espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di **approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2014 con le relative tariffe componente TARI anno 2014 (Tributo servizio gestione rifiuti)**, come risultanti dall'allegato prospetto ;
- 3) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;
- 4) di dichiarare ai sensi dell'art. 134 Comma 4 del D.Lgs 267/2000 la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO UN COMPONENTE	11.001,00	0,82	97	0,60	0,849468	26,18
1 .1a	ABITAZIONE COMPLEMENTARE UN COMPONENTE	36,00	0,82	1	=====	0,849468	=====
1 .1b	PERTINENZA AD USO DOMESTICO UN COMPONENTE	59,00	0,82	3	=====	0,849468	=====
1 .2	USO DOMESTICO DUE COMPONENTI	19426,00	0,92	155	1,15	0,953062	25,09
1 .2a	ABITAZIONE COMPLEMENTARE DUE COMPONENTI	42,00	0,92	1	=====	0,953062	=====
1 .2b	PERTINENZA AD USO DOMESTICO DUE COMPONENTI	1.056,00	0,92	15	=====	0,953062	=====
1 .2d	USO DOMESTICO ABITAZIONE A DISPOSIZIONE UN COMPONENTE	2811,00	0,82	32	=====	0,849468	=====
1 .3	USO DOMESTICO TRE COMPONENTI	20525,00	1,03	146	1,60	1,067015	23,27
1 .3a	ABITAZIONE COMPLEMENTARE TRE COMPONENTI	118,00	1,03	2	=====	1,067015	=====
1 .3b	PERTINENZA AD USO DOMESTICO TRE COMPONENTI	1.018,00	1,03	12	=====	1,067015	=====
1 .4	USO DOMESTICO QUATTRO COMPONENTI	19144,00	1,10	132	2,00	1,139531	21,81
1 .4b	PERTINENZA AD USO DOMESTICO QUATTRO COMPONENTI	893,00	1,10	11	=====	1,139531	=====
1 .5	USO DOMESTICO CINQUE COMPONENTI	6904,00	1,17	41	2,35	1,212047	20,51
1 .6	USO DOMESTICO SEI O PIU' COMPONENTI	3714,00	1,21	18	2,70	1,253484	19,63
1 .7	USO DOMESTICO NON RESIDENTI	24.929,00	0,92	224	1,15	0,953062	25,09

1 .7a	ABITAZIONE COMPLEMENTARE NON RESIDENTI	15,00	0,92	1	1,15	0,953062	=====
1 .7b	PERTINENZA AD USO DOMESTICO NON RESIDENTI	417,00	0,92	9	=====	0,953062	=====

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante. Le seguenti attività bar, pasticcerie, ortofrutta, fiore e piante, supermercati, ecc. hanno subito degli aumenti tariffarie giustificato dalla quantità dei rifiuti generati, equivalendoli all'attività di ristorante, trattorie, pizzerie, pub.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche								
Tariffa utenza non domestica	Num. Utenti	mq	KC appl Coeff potenzial e di produzione e (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	Tariffa Totale	
2 .1	MUEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	===	=====	2,00	12,00	2,276768	0,472104	2,748873
2 .2	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI DI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	===	=====	2,20	12,00	2,504445	0,472104	2,976549
2 .3	STABILIMENTI BALNEARI	===	=====	2,20	12,00	2,504445	0,472104	2,976549
2 .4	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	2	313,00	2,20	18,00	2,504445	0,708156	3,212602
2 .5	ALBERGHI CON RISTORANTI	===	=====	3,00	18,00	3,415152	0,708156	4,123309
2 .6	ALBERGHI SENZA RISTORANTI	===	=====	3,00	15,00	3,415152	0,590130	4,005283
2 .7	CASA DI CURA E RIPOSO	1	160,00	3,00	20,00	3,415152	0,786841	4,201993
2 .8	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	13	787,00	2,00	10,00	2,276768	0,393420	2,670188
2 .9	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1	130,00	2,00	10,00	2,276768	0,393420	2,670188
2 .10	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	14	1.476,00	2,50	15,00	2,845960	0,590130	3,436091
2 .11	EDICOLA ,FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1	115,00	2,50	15,00	2,845960	0,590130	3,436091
2 .12	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA)	11	657,00	3,00	18,00	3,415152	0,708156	4,123309
2 .13	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	3	138,00	3,00	18,00	3,415152	0,708156	4,123309
2 .14	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONI	===	=====	3,00	18,00	3,415152	0,708156	4,123309
2 .15	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	6	791,00	3,00	15,00	3,415152	0,590130	4,005283
2 .16	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE	4	1.014,00	3,00	18,00	3,415152	0,708156	4,123309

2 .17	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	7	377,00	3,00	18,00	3.415152	0,708156	4,123309
2 .18	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENER ALIMENTARI	4	396,00	3,00	18,00	3.415152	0,708156	4,123309
2. 19	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	===	=====	2,80	18,00	3.187476	0,708156	3,895632
2. 20	ORTOFRUTTA, PESCHERIA, FIORE E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	2	172,00	3,00	18,00	3.415152	0,708156	4,123309
2. 21	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	===	=====	2,50	12,00	2,845960	0,472104	3,318065